



TUTTI NOI SIAMO OPERATORI DI PACE!

A cura della Prof.ssa Vittoria Panarese

Giovedì 9 novembre 2017, gli alunni delle classi Seconda e Terza B, della scuola secondaria di Primo grado dell'Istituto Comprensivo "Europa Unita" di Afragola, guidati dalla **professoressa Vittoria Panarese**, hanno comunicato un messaggio semplice: **SIAMO NOI OPERATORI DI PACE! "LA PACE" E' RISPETTARCI E VOLERCI BENE, NASCE DAL NOSTRO CUORE!** Il fine del messaggio è stato quello di commemorare il ventottesimo anno dell'abbattimento del **MURO DI BERLINO** in Germania e riflettere, che costruire i muri non aiuta a migliorare il mondo. Abatterli sì! Speriamo che tutti gli uomini se lo ricordino.

Dopo aver visionato sulla LIM il Telegiornale di RAI 1 del **9 novembre 1989**, dove il giornalista comunicava e faceva vedere in diretta l'abbattimento del MURO DI BERLINO in Germania, l'alunno **Ciro Capasso** ha salutato in latino i presenti pronunciando la frase: "SALVETE OMNES; HOMINES NON BELLA, SED PACEM AMARE." (Gli uomini non devono amare la guerra, ma la pace.) La studentessa **Marika Salerno** ha esposto brevemente perché nel 1961, fu innalzato il Muro di Berlino lungo 166 Km e alto 3 metri e mezzo, che divideva non solo i tedeschi fisicamente, ma significava simbolicamente dividere il Mondo.

Il percorso didattico sulla tematica della Pace è stato iniziato il 21 Settembre 2017, perché in quella data, ha continuato **Esmeralda Battaglieri** ricorre: la Giornata Internazionale della pace, utile per ricordare il valore Positivo, Assoluto e Universale della pace, difatti, nell' Articolo 11° della COSTITUZIONE ITALIANA che afferma che : " L'ITALIA RIPUDIA LA GUERRA come strumento di offesa alla libertà degli altri.

Del Primo Trattato ufficiale di Pace quello di Versailles, ne ha parlato **Valentina Burgarella** ed ha illustrato quando, come e perché è nata l'ONU e con essa, ad oggi, appresenta.

Pompea Erbeti ha esposto la bandiera della pace, composta dai 7 colori dell'arcobaleno : viola, blu, azzurro, verde, giallo, arancione e rosso, che riporta al centro la scritta bianca "PACE" e che in **Italia**, è stata usata per la prima volta durante la prima edizione della **marcia per la Pace Perugia-Assisi del 1961**, da **Aldo Capitini**, fondatore del **Movimento Nonviolento**.

Capasso Ciro l'ha ripetuta esponendola in latino. **Zanfardino Francesca** ha esordito spiegando il significato dei singoli colori della pace, mentre **Simone Giardino** ha parlato di una bandiera simile, chiamata **Bandiera Arcobaleno**, adottata negli **anni settanta** dal **Movimento di Liberazione Omosessuale**; la differenza, con la bandiera della Pace, sta nella mancata presenza della scritta pace e nella diversità dei colori, sia come disposizione che come numero. Poiché la bandiera della Pace è costituita dagli stessi colori dell'Arcobaleno, i due fratelli **Orefice Francesco Pio** ed **Orefice Mario** hanno esposto l'Arcobaleno come fenomeno ottico e come simbolo di pace e speranza in un mondo migliore.

Infatti, nella tradizione cristiana rappresenta il perdono di Dio: la sua comparsa sancisce la fine del diluvio universale è come se Dio appendesse in cielo l'arco della sua ira che diventa arcobaleno a significare una rinnovata pace divina con l'umanità. **Pompea Erbeti**, ha parlato anche di un altro simbolo di pace: il cerchio nero con le tre linee, nato come simbolo della campagna inglese per il disarmo nucleare e che rappresenta: "L' Unità degli uomini sulla terra." Molti personaggi si sono impegnati in difesa della pace ed hanno scritto e discusso su di essa; l'alunno **Auletta Antonio**, per esempio ha rappresentato il Presidente Americano John Kennedy che cercò la pace senza rinunciare alla difesa degli interessi del suo popolo. **Acanfora Dylan**, invece ha rappresentato Papa Giovanni XXIII, detto il "Papa buono" che nel 1963, pubblicò l'Enciclica "Pacem in terris", un documento indirizzato a tutti gli uomini di qualunque ideologia o razza. Un documento in cui viene proclamata l'esigenza di una pace fra tutte le genti, fondata sulla verità, sulla giustizia, sulla libertà. **Gallo Francesco** ha rappresentato, Martin Luther King, il leader del movimento per il riconoscimento dei diritti civili degli afro-americani. Nel 1964 gli fu assegnato il premio Nobel per la pace. King fece appello all'amore, alla comprensione per il prossimo, alla non violenza, gli unici metodi che meglio consentono di superare le difficoltà che riguardano persone, razze categorie sociali e popoli. L'allievo **Vincenzo Russo**, ha rappresentato Sandro Pertini che fu Presidente della Repubblica Italiana nel luglio del 1978. Il suo amore per la pace, la sua fiducia nei giovani furono molti apprezzati e contribuirono a tenere uniti il Paese in anni difficili, inquietanti del terrorismo. Infine **Giglio Raffaele** ha rappresentato Gandhi, la guida morale e politica che portò l'India, nel 1947, alla conquista dell' indipendenza dall' Inghilterra e, con il suo metodo di lotta, che si basava sulla non violenza e sull'amore universale, ha lanciato una sfida a mondo moderno, dimostrando che si può vincere anche la più dura battaglia politica senza ricorrere alle armi. Affermò il principio della Non Violenza, come unico strumento per eliminare l'odio e la guerra. A conclusione della commemorazione del 28° Anniversario della Caduta del Muro di Berlino, gli allievi hanno lanciato in aria palloncini bianchi con scritto: NOI SIAMO OPERATORI DI PACE e palloncini dei sette colori dell'arcobaleno. Si ringrazia per la gradita presenza il D.S. Dott.ssa **Del Deo Fabiola** ed i Professori: **Esposito Giosefranco, Laezza Anita, Francesco Tortora e Cristina Carrella**. Un ringraziamento particolare va alle due alunne **Luana Guerriero e Sabrina Paolantonio** per aver fotografato e filmato il tutto a ricordo della piacevole lezione.